

**Responsabile**

Francesca Messina

**Progettazione scientifica exhibit  
e formazione animatori scientifici**

Filippo Sozzi, Luca Balletti

**Design exhibit e progetto grafico**

Daniela Gaggero

**Realizzazione exhibit e allestimenti**

Manuele Gargano, Filippo Novara, Alberto Ravazzolo

**Logistica e rapporto con i fornitori**

Patrizia Cecchetto, Claudia Valentini

**Segreteria e contabilità**

Francesca Lupi

**Contributi Video Web Tv - Ufficio Stampa del Cnr**

Marco Ferrazzoli, Anna Capasso, Piero Stufara

Un ringraziamento particolare a Tao Due per  
l'utilizzo del backstage del film "Quo vado?"

**Materiale multimediale concesso da**

Francisco Ardini, Riccardo Bono, Laura Caiazzo,  
David Cappelletti, Pier Francesco Cardillo, Fabio  
Ceccato, Vincenzo Di Stefano, Fabio Ferlazzo,  
Mauro Giacobelli, Fabio Giardi, Marco Maggiore,  
Francesco Malafasi, Luigi Mazari, Mauro  
Mazzola, Torben Kirchgeorg, Fabio Palmieri,  
Giuseppe Pellegrino, Stefano Poli, Rosamaria  
Salvatori, Edoardo Spirandelli, Andrea Spolaor,  
Vittorio Tulli, Paolo Verzone, Angelo Viola



**Prenotazione obbligatoria**

24 e 25 novembre dalle 9.00 alle 16.00  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00  
Sabato, domenica e festivi chiuso

**Ingresso gratuito**

Durata della visita 1 ora  
Ingresso da Via dei Marrucini

**Per informazioni e prenotazioni**

info.comunicazione@cnr.it  
Tel 0106598770  
numero attivo dal lunedì al venerdì  
dalle 10.00 alle 15.00

**Per ulteriori informazioni sui contenuti della mostra**  
divulgazione.comunicazione@cnr.it



**Roma, Sede Centrale Cnr**  
**24 novembre - 22 dicembre 2022**

Digital Gallery, Sala Polifunzionale e Sala 3D,  
Piazzale Aldo Moro 7

## La mostra

I cambiamenti climatici rappresentano oggi una sfida cruciale per il futuro del Sistema Terra e l'Artico è la regione del Pianeta in cui questi si manifestano più rapidamente che altrove. Il riscaldamento globale ha un enorme impatto sulle superfici coperte da ghiacci in particolare sulla formazione e l'estensione del ghiaccio marino, sul ritiro dei ghiacciai terrestri e sullo scongelamento del permafrost. Questi fenomeni hanno conseguenze importanti sull'aumento delle superfici vegetate e della tundra, sulla vita degli animali e sull'intero ecosistema artico. Tutto ciò ha ricadute in termini economici, sociali e geopolitici che vanno ben al di là dei confini dell'Artico.

Per questo l'Artico può essere considerato un grande laboratorio naturale per studiare questi processi. Attraverso installazioni fisiche e multimediali, esperimenti interattivi, apparecchiature scientifiche, ricostruzioni in scala, documenti, oggetti e immagini suggestive la mostra guida il pubblico alla scoperta dell'Artico, delle sue peculiarità e dei fenomeni osservati.

Dopo la descrizione delle caratteristiche geografiche, con riferimenti alle scoperte e alle comunità indigene, viene illustrato il meccanismo che regola la distribuzione di energia sul Pianeta e come interessa le aree polari, come funziona l'aurora boreale, perché si vede il sole di mezzanotte e in cosa consiste la deplezione (comunemente chiamato "buco") dell'ozono.

Il percorso della mostra prosegue mettendo a fuoco le principali attività di ricerca che l'Italia conduce in Artico e in particolare a Ny Ålesund, nelle Isole Svalbard, dove il Cnr gestisce la stazione di ricerca "Dirigibile Italia". Infine si illustra la struttura organizzativa degli organismi internazionali, di cui anche l'Italia fa parte, che gestisce la programmazione scientifica e politica in Artico. La mostra, che si avvale del contributo di vari Istituti Cnr, è un'ottima occasione per capire le attività dei ricercatori italiani che operano in Artico.

## Risorse educative

La visita ad una mostra scientifica genera interesse per l'argomento trattato e voglia di approfondire, per questo l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del Cnr ha realizzato il sito web: [articomostra.cnr.it](http://articomostra.cnr.it).

Il sito, oltre i contenuti della mostra, presenta risorse educative sul cambiamento delle stagioni e sui fenomeni ad esso collegati, come il sole di mezzanotte e la lunga notte polare. Vengono proposte attività da svolgere in classe con simulazioni, esperimenti di laboratorio e costruzione di modelli.

Le risorse sono state prodotte da vari gruppi di ricerca educativa e messe a disposizione con licenze che ne permettono, ai docenti interessati, il riuso e l'adattamento.

## Gruppo di progetto del Consiglio Nazionale delle Ricerche

### Unità Comunicazione

Daniela Gaggero, Francesca Messina, Filippo Sozzi

### Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

Roberto Azzolini, Simona Longo

### Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri

Enrico Brugnoli

### Istituto di Scienze Polari

Angelo Viola, Vito Vitale

### Istituto per le Tecnologie Didattiche

Rosa Bottino, Augusto Chiocciariello

## Contributi scientifici

### Consiglio Nazionale delle Ricerche:

#### Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino

Giuseppa Buscaino

#### Istituto di Scienze Polari

Maurizio Azzaro, Carlo Barbante, Jacopo Gabrieli, Federico Giglio, Mauro Mazzola, Clara Turetta

#### Istituto di Scienze Marine

Stefano Aliani

#### Istituto di Ingegneria del Mare

Gabriele Bruzzone, Massimo Caccia, Angelo Odetti

#### Università degli Studi dell'Insubria

Nicoletta Cannone, Mauro Gugliemin

#### Università degli Studi di Firenze

Roberto Udisti, Rita Traversi

### Visite guidate a cura della rete scientifica Cnr

